



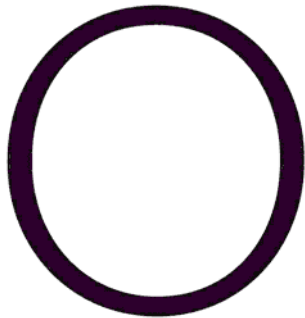
# Seacily



Peso:53%

Il Salone di Palermo certifica il boom della nautica, l'Isola è una delle regioni con più infrastrutture portuali

# Posti barca e approdi, la Sicilia fra le regine



Oltre 100 brand rappresentati, più di 30 espositori, 40 barche esposte a terra e a mare, convegni sul tema dell'ambiente marino, del turismo nautico, delle reti di imprese e digitalizzazione con uno sguardo alla subacquea. Così Seacily, il Salone nautico giunto alla sua quarta edizione, sta conquistando gli appassionati a Marina Villa Igia di Palermo con un intenso programma di iniziative satellite che andrà avanti fino a domenica.

Occhi puntati sulla nautica, settore che, come si legge nel report sul Turismo nautico in Sicilia, elaborato da Assonautica Palermo su dati Unioncamere Sicilia, è presentato ieri, registra numeri in forte crescita e che rappresenta un

importante comparto per l'economia siciliana: 1.694 imprese; 5.697 addetti; 137 approdi e un fatturato in costante crescita. «È evidente – commenta il presidente di Assonautica Palermo, Andrea Ciulla – che siamo di fronte a un settore dalle grandi potenzialità e la Sicilia non può permettersi di perdere, soprattutto adesso, tutte le opportunità che ne derivano. Il Seacily punta proprio ad accendere i riflettori su un segmento dell'economia siciliana che può davvero fare registrare performance di rilievo. Vorrei ringraziare l'assessore regionale al Turismo, Manlio Messina, che è stato con noi, per la disponibilità costante nei confronti del settore e per il percorso avviato per la riforma delle norme in materia di turismo. Come Assonautica Palermo, tra l'altro, abbiamo proposto un pacchetto di norme proprio per rinforzare la presenza del settore del turismo nautico all'interno del ddl Turismo in fase di discussione. Ringrazio inoltre l'assessore comunale Sergio Marino per la partecipazione e l'impegno nell'ambito delle tematiche ambientali legate alla nautica e la

Guardia costiera per il supporto che garantisce al nostro mondo».

Secondo l'ultimo report «Nautica in cifre» elaborato da Confindustria Nautica, la Sicilia è la prima regione italiana numero di infrastrutture portuali: sono 137 sulle 779 italiane. Il secondo aspetto rilevante della ricettività fa riferimento ai posti barca, ossia alla capacità delle strutture portuali di accogliere le imbarcazioni. In Italia si contano quasi 160 mila posti barca, di cui 16.877 sono solo in Sicilia (2.195 nei marina, cioè quelli nati per ospitare i diportisti); 10.816 nei porti funzionali, che comprendono porto, porto industriale-commerciale, porto canale, darsena; e 3.866 punti di ormeggio, ossia banchina-pontile, spiaggia attrezzata, approdo-rada)



Peso:53%

seguita dalla Calabria con 3.866.

Per quanto riguarda la divisione per tipologia portuale, prevale il numero di posti barca nei porti polifunzionali (10.816), seguita dai punti di ormeggio (3.866) e dai porti di marina (2.195 posti) per un totale di 16.877 posti barca su un totale italiano di 159.416 che posizionano la Sicilia è al quarto posto, dietro la Liguria (21.851), la Sardegna (20.035) e la Toscana (17.132). I punti di ormeggio, nello specifico, sono situati prevalentemente in Sardegna e Sicilia (rispettivamente 3.881 e 3.866) e in Veneto (poco meno di 2.000). Queste tre regioni

raggiungono il 60% dei punti di ormeggio complessivamente disponibili sul territorio. Riguardo, poi, alla distribuzione delle infrastrutture portuali su 85 porti turistici (marina), la Sicilia ne conta 5; i porti polifunzionali sono 62 su un totale di 458 in Italia (seconda è la Puglia con 53, terza la Sardegna con 50); su un totale di 236 punti di ormeggio in Italia, la Sicilia ne ha 70, seguita dalla Sardegna con 56 e Toscana e Calabria con 20). A testimoniare, infine, la vivacità di un settore in crescita anche il dato sulle nuove patenti nautiche: delle 9.220 patenti solo motore (entro 12

miglia dalla costa) rilasciate in Italia, 1.013 sono in Sicilia. Numero che posiziona l'isola dietro soltanto al Lazio con 1.405. Delle 524 patenti solo motore rilasciate in Italia senza alcun limite dalla costa, la Sicilia è seconda con 76 patenti, dietro solo alla Liguria, che ne conta 88. Per quanto riguarda il dato generale di patenti rilasciate (solo motore, vela e motore e n da diporto) la Sicilia è sul podio nazionale con un totale di 1.295 preceduta da Liguria (2.341) e Lazio (2.107).

**In crescita anche il numero delle patenti nautiche rilasciate: oltre mille sulle 9.000 concesse in tutta Italia**



**Seacily.** Al Salone di Marina di Villa Igia 100 brand rappresentati, più di 30 espositori e 40 barche esposte



Peso:53%